

di **Thomas Bendinelli**

Freddo d'inverno, caldo d'estate, zanzare che sembrano deltaplani, il mare lontano. Che la pianura padana non fosse il migliore dei mondi dove abitare lo si poteva intuire, ma vederlo certificato dall'indice del clima de *Il Sole 24 Ore* un po' trista comunque. Ai primi posti dell'indice ci sono Bari, Imperia e Barletta, in fondo troviamo Belluno, Alessandria e Pavia. Brescia si trova in 85esima posizione, parte bassissima



giorno (100esima), 95esima per giorni di pioggia e 93esima per giorni di brezza estiva, che è come dire che la brezza non c'è mai o quasi. Siamo a metà classifica per giorni (45esimi) e ondate di calore (58esimi), che non è un bel vivere, ma significa che in tante altre zone l'estate è ben più complicata.

In zona alta della classifica Brescia sta per raffiche di vento (13esima) e un po' sorpresa per umidità relativa (19esima), ovvero numero di giorni all'anno nei quali si sta fuori dal comfort climatico

# Clima, in 13 anni più caldo di 2,7 gradi

della classifica, appena prima o dopo tanti vicini di confine quali Bergamo, Verona, Mantova, Milano, Vercelli, Como, Cremona.

La classifica de *Il Sole*, aggiornata con i dati forniti da 3bmeteo relativi al decennio 2013-2023, viene utilizzata ogni anno nell'indagine sulla Qualità della vita per raccontare in quale delle 107 città capoluogo si viva meglio dal punto di vista climatico, in base a dieci parametri che misurano le più frequenti condizioni di 'bel tempo'. È interessante è senz'altro il fat-

## Nella classifica de *Il Sole 24 Ore* la provincia solo 85esima: dimezzati i giorni di pioggia

to che a stilare la classifica sia il principale quotidiano economico-finanziario italiano, consapevole del fatto che «oggi misurare il benessere della popolazione residente andando oltre il Pil pro capite, tenendo conto quindi non solo della ricchezza ma del mix di elementi che impattano sul vivere sostenibile degli

italiani, non può prescindere dal clima». Dalle temperature e dai fenomeni meteorologici sempre più estremi, che stanno modificando speranza di vita, stili di vita, mortalità, spostamenti migratori e via dicendo.

A Brescia, dal 2010 al 2023, la temperatura media è passata dai 13 gradi centigradi

del 2010 ai 15,68 gradi centigradi del 2023, con un aumento record di 2,7 gradi in poco più di un decennio. Le ondate di calore sono cresciute in modo significativo, soprattutto a partire dal 2016, così come gli eventi di caldo estremo. Viceversa i giorni di pioggia si sono dimezzati, passando dai 148 del 2010 ai

69 del 2023. Le precipitazioni estreme, le giornate in cui la pioggia supera i 40 millimetri, variano in modo netto da un anno con l'altro, ma negli ultimi anni sono in netto calo (potrebbe essere positivo questo, ma è semplicemente l'altra faccia della siccità). Brescia è in fondo alla classifica o quasi per ore di sole al

(che comunque sono 170, praticamente uno su due). Per giorni di nebbia (17 all'anno) Brescia è 78esima, per giorni freddi (8,2) è 73esima, ma sappiamo che la nebbia non è più quella di una volta (e non solo quando era tutto campagna) e il freddo nelle ossa era un'altra cosa.

Di sicuro, fuori dalle classifiche, ci vorrebbe un maggiore impegno per attrezzarsi al cambiamento e fare prevenzione e tutela del territorio (invece di lamentarsi quando c'è la frana).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'iniziativa

di **Luca Goffi**

## Affidata a dieci influencer stranieri la promozione di alcune «chicche»

L'idea di Confapi per far conoscere i prodotti bresciani anche all'estero

Una tre giorni «gustosa» per la nutrita schiera di influencer atterrati a Brescia nelle ultime ore. Dieci turisti speciali che irradieranno gli schermi degli smartphones di tutto il mondo con i piatti tipici e i prodotti agricoli del nostro territorio. Confapi Brescia non si accontenta dell'indotto economico (89,8milioni di euro generati dalle esportazioni di alimenti e bevande nel 2023) e chiama a rapporto un gruppetto di Micro e Mid-tier influencer nell'ambito food per far conoscere le nostre eccellenze oltre i confini nazionali.

leri, oggi e domani la decina

di foodbloggers si aggirerà per la città e per la provincia nel tentativo di accendere un riflettore sulle bellezze del nostro territorio. Dunque, i followers complessivi (oltre un milione di persone) si caleranno nell'esperienza e «vivranno emozioni forti perché conosceranno la città di Brescia, alcune piccole floride realtà e i due laghi Iseo e Garda» spiega Paolo Uberti, presidente Unionalmimentari Confapi.

Gli ospiti speciali sono: tre europei (un norvegese, un finlandese e un ungherese) e sette extracomunitari (3 azeri, 2 indiani e 2 taiwanesi); tutti

muniti di cellulare e Power Bank (per non rimanere a corto di batteria), divulgheranno alcune delle realtà bresciane più floride: il Frantoio Manestrini di Soiano, il Pastificio Gaetarelli di Salò, le vigne Brolo San Lorenzo a Capriano del Colle, il Birrifico Curtense di Passirano, Ca' del Bosco a Erbusco e Trismoka a Paratico. Il mondo scoprirà queste realtà imprenditoriali «abbiamo selezionato dieci gli influencer per raccontare il territorio bresciano» spiega Flavia De Falco, ufficio agroalimentare direzione centrale per i settori dell'export ICE.



Ca del Bosco Tra i gioielli promossi

Insomma, cultura e innovazione sono fonte d'ispirazione per questa iniziativa «i nostri valori sono molteplici ma quello che ci preme divulgare sono serietà, qualità e tradizione. Brescia ancora una volta si dimostra al passo con i tempi» dichiara Pietro Bresciani, presidente Unionalmimentari Confapi Brescia.

L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra la Confederazione Italiana Piccola e Media Industria Privata e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE), si pone l'obiettivo di estendere

l'export dei prodotti bresciani. Nell'ultimo anno si è registrata una crescita rilevante sul mercato francese (+10,8%), spagnolo (+26,5%) e svizzero (+12,2%). Questi dati indicano che la «fame di Brescia» è molto presente all'estero ma l'associazione di categoria vuole alzare l'asticella ed essere sempre più protagonista: «L'evento è nato a Brescia e dura soltanto tre giorni. Speriamo che il successo di questa iniziativa consentirà la realizzazione di altri progetti anche in altre province del Paese» afferma Bresciani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La denuncia del Sappe

## Carceri, l'appello al ministro Nordio «Riforme urgenti troppa la violenza»

Carceri, l'emergenza non si placa. Il Sindacato autonomo di polizia penitenziaria si appella al ministro Nordio, «deluso dall'inerzia del sottosegretario Andrea Ostellari, che non ha ancora avanzato proposte» per risolvere la «crisi» del sistema penitenziario. Pensa a tre temi dirimenti Donato Capece, segretario generale del Sappe: «L'alta concentrazione di tossicodipendenti, quasi il 30% dei detenuti in Italia» che «comporta notevoli problemi di gestione, soprattutto per gli interventi sanitari necessari. Serve la disponibilità di strutture esterne». Altro punto, «i troppi detenuti psichiatrici, spesso protagonisti di atti violenti contro gli agenti. Anche questo problema



andrebbe affrontato con la disponibilità di strutture esterne, le Rems non bastano». Per Capece, «l'ultima emergenza, in parte responsabile delle precedenti, è l'inadeguatezza dell'assistenza sanitaria in carcere, che genera un esagerato via vai di detenuti negli ospedali con inevitabile ricaduta sui carichi di lavoro e sulla sicurezza. Va ripristinata la sanità penitenziaria (era una eccellenza nazionale) inopinatamente abolita una ventina di anni fa». Inaccettabile, per il Sappe, «lo scenario quotidiano in cui opera la penitenziaria, troppe e intollerabili le aggressioni: serve la presenza dello Stato». E del ministro, o il Sappe è pronto a scendere in piazza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Auto

## Dinamica Bonera festeggia i suoi 20 anni E lancia in anteprima la nuova Bmw 5 Touring

Un ambiente simile ad uno show room di moda, che si presenta più accogliente e tecnologico per accedere ad informazioni immediate. Un'evoluzione d'avanguardia, con il cliente protagonista, grazie alla formula del Retail Next. Così Dinamica Bonera ha festeggiato i suoi 20 anni di attività, guardando al futuro con un servizio sempre più efficiente di accompagnamento dei clienti nella scelta dei veicoli. Gli ambienti di via Breve, a Brescia, seguono così il progetto della nuova corporate identity di Bmw, Mini e Bmw Motorrad che permette di scoprire tutte le novità della casa tedesca. E subito, con il nuovo volto di Dinamica, è arrivata



l'anteprima di mercato — «due mesi in anticipo rispetto al lancio ufficiale», ha evidenziato Carlo Botto Poala, direttore marketing di Bmw Italia — della nuova Bmw Serie 5 Touring, disponibile dal 25 maggio per i test drive, svelata nella versione più sportiva del mondo elettrico, la 15M60. «Siamo molto felici di celebrare i 20 anni di attività e di collaborazione con Bmw, Mini e Bmw Motorrad. Ma questo per noi — ha ricordato Francesco Bonera, titolare di Bonera Group — è un punto di partenza, che si aggiunge all'acquisizione, nello scorso autunno, del ramo vendita Bmw e Mini a Mantova». (l.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA